

Piano Annuale per l'Inclusione

Istituto Moro di Solbiate Olona_ a.s. 2019/2020

Approvato il 12-06-2019 dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Deliberato il 18-06-2019 dal Collegio dei Docenti

Parte 1 – analisi dei punti di forza e di criticità

IN SINTESI

A Rilevazione dei BES presenti

La rilevazione dei BES presenti è aggiornata in itinere dal docente referente di Istituto in collaborazione con la segreteria.

B Risorse professionali specifiche

Sono utilizzate le seguenti risorse professionali

LIVELLO PLESSO

A Insegnanti di sostegno ed educatori comunali.

B Funzioni Strumentali/coordinamento nel plesso.

LIVELLO ISTITUTO

A Referente di Istituto.

B Sportello psicologa

C Coinvolgimento docenti curricolari

Consigli di classe e team.

D Coinvolgimento personale ATA

Personale ATA (art. 7).

E Coinvolgimento famiglie

A Incontri informativi con invito individuale.

B Nel progetto specifico dell'alunno.

F Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI

- Procedure condivise di Intervento a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Possibilità di utilizzo della piattaforma curata dal CTS <http://www.ctscti.eduva.org>

G Rapporti con privato sociale e volontariato

Sono attive forme di collaborazione con il territorio.

H Formazione docenti

I docenti hanno avuto una ricchezza di possibilità formative cui hanno risposto con entusiasmo tanto da dover spesso applicare criteri di priorità, se a numero chiuso, fra i candidati

LIVELLO ISTITUTO

- Formazione Scuola Amica della Dislessia organizzata da AID.

LIVELLO NON ISTITUTO

- Formazione organizzata e promossa da CTI Busto Arsizio.

- Formazione organizzata e promossa da CTS Gallarate.

NEL DETTAGLIO

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	42
disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	31
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	25
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	1
Totali	102
% su popolazione scolastica	10,60%
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	73
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	25

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		no
Altro: educatori comunali		

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro: incontri formativi / informativi su tema inclusione	si
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
Altro:		

Scuola dell'infanzia Pontì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	X (1)				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		X			
Altro: coinvolgimento dell'insegnante di sezione nella valutazione		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

1 Utilizzo dei giorni di ferie per poter frequentare corsi di aggiornamento.

Scuola primaria De Amicis e Pascoli

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			XD	XP	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				XD	XP
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			XD	XP	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			XD	XP	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		XP	XD		
Valorizzazione delle risorse esistenti		XD	XP		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	XP		XD		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			XD	XP	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

LEGENDA D=De Amicis P=Pascoli

Sc. secondaria I grado Volta e Moro

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X (1)			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

1 Mancano risorse per poter attivare progetti specifici, in particolare per alunni non certificati. Si segnala, altresì, la difficoltà di condivisione con alcune famiglie della progettualità pensata in risposta a specifici bisogni formativi.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo Occorre individuare il referente del caso già da inizio anno della redazione del PEI e del PDP.
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Valorizzazione formazione CTI e CTS.
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Si è cercato di implementare un embrionale sistema di valutazione coerente con prassi inclusive con sperimentazione per la scuola media. Impostazione PEI per obiettivi e modifica PEI.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Confermare e potenziare progetti avviati e strategie utilizzate: progetto Girotondo, classi aperte, apprendimento cooperativo, eventuali ore di potenziamento, classe capovolta. L'utilizzo del docente organico potenziato per attivare progetti di inclusione con alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Occorre essere promotori di confronti periodici con la NPI almeno in fase iniziale / finale di condivisione / chiusura del PEI .
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Avviare un progetto di screening infanzia/primaria per l'identificazione "precoce" di possibili difficoltà che, se ignorate, potrebbero trasformarsi in veri e propri insuccessi (corso per referenti "Case manager").
Valorizzazione delle risorse esistenti Occorre utilizzare tutte le risorse che per formazione professionale e/o esperienza hanno acquisito specifiche competenze su una particolare disabilità al fine di valorizzare professionalità con specifiche competenze psicologiche, psicopedagogiche e didattiche.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Occorre "svecchiare", in particolare in alcuni plessi, la strumentazione informatica presente con potenziamento di software didattici, programmi specifici, libri per la didattica speciale...
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. I progetti continuità devono tradursi fattivamente, in situazioni di particolare gravità, in progetti ponte con attività di orientamento in entrata e in uscita .
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative In un'ottica di collaborazione tra scuola e famiglia ci si è dati uno strumento che verrà il prossimo anno scolastico utilizzato in via sperimentale per poi tararlo sui bisogni dei diversi ordini di scuola. Trattasi di un breve questionario conoscitivo che i genitori compileranno all'inizio dell'anno scolastico e darà informazioni utili ed oggettive ai docenti in sede di stesura del PEI o del PDP.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi L'Istituto si deve dotare di strumenti e procedure per l'identificazione "precoce" di possibili difficoltà che, se ignorate, potrebbero trasformarsi in veri e propri insuccessi. Occorrerà dare grande attenzione al progetto di vita e al conseguimento degli alunni delle competenze trasversali.
Valorizzazione delle risorse esistenti Occorre utilizzare tutte le risorse che per formazione professionale e/o esperienza hanno acquisito specifiche competenze su una particolare disabilità al fine di valorizzare professionalità con specifiche competenze psicologiche, psicopedagogiche e didattiche. Va revisionato, in particolare in alcuni plessi, il contesto in merito a: valorizzazione spazi, strutture e materiali disponibili per lavorare su continuità ed inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Occorre "svecchiare", in particolare in alcuni plessi, la strumentazione informatica presente con potenziamento di software didattici, programmi specifici, libri per la didattica speciale...

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

I progetti continuità devono tradursi fattivamente, in situazioni di particolare gravità, in progetti ponte con attività di orientamento in entrata e in uscita .

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

PLESSO	PONTI	PASCOLI	DE AMICIS	MORO	VOLTA
ORGANICO DI DIRITTO					
cattedre	0	6 cattedre		3 cattedre	
RICHIESTA PER ORGANICO DI FATTO (a seguire in deroga)					
Alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992)					
cattedre	3 cattedre	14 cattedre		7 cattedre	